



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0017038 del 01/07/2015

CEIPPE-00-2015-0001242

del 26/06/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: Trasmissione ADDENDUM al parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA
presentata da SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. - Stabilimento di Rosignano
Marittimo - Procedimenti di modifica ID 127/434, ID 127/310 e ID 127/819**

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo aggiornato secondo le osservazioni condivise dalla Conferenza di Servizi tenutasi in data
17/06/2015.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.





COMMISSIONE IPPC
Addendum Parere Istruttorio Conclusivo
Solvay Chimica Italia S.p.A. - Società Italiana del Cloro S.r.l.
Rosignano Marittimo (LI)

AIA

Autorizzazione Integrata Ambientale

Titolo III-bis. - Parte seconda - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

ADDENDUM al
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

(ID434 – ID310 – ID819)

istanza della SOLVAY S.p.A. di deroga di cui all'art. 273, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 per la caldaia "HP2" dell'Unità Produttiva Sodiera (rif. N. Prot. DVA-2015-0009917 del 14/04/2015)

GESTORE

**SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. - Società Italiana
del Cloro S.r.l.**

LOCALITÀ

ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Gruppo Istruttore

Dott. Chim. Marco Mazzoni

Dott. Chim. Paolo Ceci

Dott. Ing. Claudio Franco Rapicetta

Dott. Ing. Rocco Simone

Dott. Ing. Francesca Poggiali – Regione Toscana

Dott. Ing. Andrea Rafanelli – Provincia di Livorno

Dott. Leonardo Garro – Comune di Rosignano Marittimo



COMMISSIONE IPPC
Addendum Parere Istruttorio Conclusivo
Solvay Chimica Italia S.p.A. - Società Italiana del Cloro S.r.l.
Rosignano Marittimo (LI)

1. PREMESSA.....	3
2. INTRODUZIONE.....	4
3. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA	5
3.1 Configurazione attuale.....	5
3.2 Sintesi delle variazioni.....	6
3.3 Effetti ambientali	6
4.OSSERVAZIONI	7
5.VALUTAZIONI CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI	7



COMMISSIONE IPPC
Addendum Parere Istruttorio Conclusivo
Solvay Chimica Italia S.p.A. - Società Italiana del Cloro S.r.l.
Rosignano Marittimo (LI)

1. PREMESSA

Viste	<ul style="list-style-type: none">• l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2010-0000496 del 6-08-2010 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale N.217 del 16-09-2010 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Solvay Chimica Italia S.p.A per l'esercizio delle Unità Produttive Clorometani, Elettrolisi e Perossidati dell'insediamento industriale sito in Rosignano Marittimo (LI);• l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Livorno con atto dirigenziale n. 271 del 30/10/2007 alla Solvay Chimica Italia S.p.A per l'esercizio dell' Unità Produttiva Sodiera dell' insediamento industriale sito in Rosignano Marittimo (LI);
esaminata	la documentazione dell'istanza di modifica, acquisita dal MATTM con il prot. DVA-2015-0008838 del 31/03/2015, con cui la Solvay Chimica Italia S.p.A. ha richiesto la deroga ai VLE stabiliti dall'art. 273 comma 3 D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, relativamente alla Caldaia identificata con la sigla HP2, adibita alla produzione di vapore ed energia elettrica, sita presso l'insediamento produttivo di Rosignano Marittimo (LI)
visto	che con nota acquisita agli atti istruttori con N. Prot. CIPPC-00_2015-00000800 del 16-04-2015, la DVA_MATTM ha comunicato la richiesta della SOLVAY S.p.A. di deroga di cui all'art. 273, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 per la caldaia "HP2" dell'Unità Produttiva Sodiera e ha invitato la Commissione istruttoria AIA-IPPC a valutare suddetta richiesta nell'ambito della procedura di rinnovo dell'AIA e a fornire i relativi esiti istruttori quali distinto addendum a quelli dei procedimenti ID434 – ID310 – ID819
viste	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti
esaminate	le linee guida generali e le linee guida di settore per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili e le linee guida sui sistemi di monitoraggio, e precisamente: <ul style="list-style-type: none">– Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Linee Guida Generali, S.O. GU n.135 del 13 giugno 2005 (decreto 31 gennaio 2005);– Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili: Sistemi di monitoraggio - GU n.135 del 13 giugno 2005 (decreto 31 gennaio 2005);



COMMISSIONE IPPC
Addendum Parere Istruttorio Conclusivo
Solvay Chimica Italia S.p.A. - Società Italiana del Cloro S.r.l.
Rosignano Marittimo (LI)

	- Linee guida per le migliori tecniche disponibili – Impianti di combustione con potenza termica di combustione oltre 50MW (LGN) – S.O. n. 51 alla G.U. del 3 marzo 2009 (decreto ministeriale 1 ottobre 2008);
esaminati	i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 59 del 2005 rappresenta recepimento integrale, e precisamente: Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants (LCP) - Luglio 2006.
esaminata	la documentazione prodotta da ISPRA nell'ambito di uno specifico accordo di collaborazione che garantisce il supporto alla Commissione nazionale IPPC, e precisamente: • addendum alla relazione istruttoria ISPRA (procedimenti ID434-310 e ID819) N. Prot. CIPPC-00_2015-0000878 del 29/04/2015
preso atto	delle risultanze della riunione del Gruppo Istruttore e del Gruppo Istruttore tenutasi in data 23/04/2015 (verbale N. Prot. CIPPC-00_2015-0000849 del 24/04/2015)
vista	la nota di trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 28/04/2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente N. Prot. CIPPC-00_2015-0000867 del 28/04/2015
viste	le risultanze della seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 17-06-2015 di cui al verbale N. Prot. DVA-2015-0016340 del 22-06-2015

2. INTRODUZIONE

Solvay Chimica Italia S.p.A. è il gestore degli impianti di produzione di Carbonato di Sodio, Bicarbonato di Sodio e Cloruro di Calcio, nonché di tre caldaie per la produzione termica (cumulativamente individuati come “impianto Sodiera”) presso il sito di Rosignano Marittimo (LI), dove sono presenti anche altri impianti assoggettati all'autorizzazione integrata ambientale di competenza statale DVA-DEC- 2010- 0000496 del 06/08/2010.

La suddetta autorizzazione è in corso di aggiornamento al fine di ricomprendere anche l'impianto “Sodiera” (ID 127/434-310 e 819).

La caldaia HP1, che ha una potenza termica nominale di 30 MW e produce vapore interamente utilizzato nelle produzioni della Sodiera, non rientra tra gli impianti assoggettati ai nuovi limiti stabiliti dall'art. 273 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a partire dal 1° gennaio 2016, mentre la caldaia HP2, di potenza termica nominale di 103 MW, utilizzata per produzione di vapore ed energia elettrica, è assoggettata ai suddetti nuovi limiti.

La caldaia SP3 è stata messa fuori servizio dal febbraio 2013 e successivamente smantellata.



COMMISSIONE IPPC
Addendum Parere Istruttorio Conclusivo
Solvay Chimica Italia S.p.A. - Società Italiana del Cloro S.r.l.
Rosignano Marittimo (LI)

Le suddette tre caldaie risultano attualmente autorizzate alle emissioni in atmosfera con atto dirigenziale della Provincia di Livorno n. 271 del 30/10/2007.

3. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Con l'istanza di modifica, acquisita dal MATTM con il prot. DVA-2015-0008838 del 31/03/2015, Solvay Chimica Italia S.p.A. ha richiesto la deroga ai VLE stabiliti dall' art. 273 comma 3 D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, relativamente alla Caldaia identificata con la sigla HP2, adibita alla produzione di vapore ed energia elettrica, sita presso l'insediamento produttivo di Rosignano Marittimo (LI).

La richiesta di modifica riguarda l'applicazione a partire dal 01/01/2016 e fino al 31/12/2023 dell'esenzione per la Caldaia HP2 dal rispetto dei VLE di cui alla Parte II sezz. 1 e 4 dell'Allegato II alla Parte Quinta del suddetto decreto, come previsto al comma 3 del medesimo art. 273.

Con la nota di avvio del procedimento istruttorio il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot DVA-2015-0009917 del 14/04/2015) ha invitato la Commissione Istruttoria AIA-IPPC a valutare tale istanza nell'ambito della procedura di rinnovo del decreto AIA DVA-DEC-2010-0000496 attualmente in corso (ID 127/434-310 e 819) e la Società Solvay Chimica Italia S.p.A. ad integrare la tariffa istruttoria già versata.

3.1 Configurazione attuale

La Caldaia HP2, di potenza termica nominale di 103 MW, brucia gas naturale e combustibile della "rete del gas termico di stabilimento" ed è collegata alla Centrale di cogenerazione della società ROSEN S.p.A., in quanto svolge la funzione di caldaia di emergenza nel momento in cui questa si dovesse, per una qualunque ragione, fermare, fornendo la quantità di vapore necessaria al mantenimento, al minimo tecnico, degli "impianti Sodiera".

Per questa funzione specifica di emergenza, la caldaia HP2 viene tenuta accesa in condizioni di stand-by, non operativa, al fine di poter entrare nel più breve tempo possibile in piena operatività al momento del bisogno: in particolare la caldaia viene tenuta al di sotto del suo minimo tecnico, pari a 65 t/h di vapore prodotto a 40 bar e 420°C.

Conseguentemente, la caldaia HP2 è stata operativa solo per 8.831 ore negli ultimi 5 anni (dal 2010 al 2014), pari ad una media di circa 1.766 ore/anno, come risulta dalla tabella seguente.



COMMISSIONE IPPC
Addendum Parere Istruttorio Conclusivo
Solvay Chimica Italia S.p.A. - Società Italiana del Cloro S.r.l.
Rosignano Marittimo (LI)

Marcia HP2 2010-2014

	Tempo teorico marcia	Stand-by	Produzione vapore	Tempo fermo impianto
tempo anno	(h)	(h)	(h)	(h)
2010	8.760	6.916	1.820	24
2011	8.760	6.515	1.810	435
2012	8.784	7.123	1.653	8
2013	8.760	6.644	1.936	180
2014	8.760	6.970	1.612	178
			8.831	

I limiti alle emissioni in atmosfera, stabiliti a pag. 13 dell'Allegato Tecnico 1 AIA Provincia di Livorno rilasciata con atto dirigenziale n. 271 del 30/10/2007, sono i seguenti:

NOx 300 mg/Nm³; *SOx* 35 mg/Nm³; *Polveri* 5 mg/ Nm³ (*O2* 3%);

3.2 Sintesi delle variazioni

Con l'istanza di modifica, il Gestore ha presentato, ai sensi del comma 4 dell'art. 273 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., una dichiarazione per richiedere l'esenzione dal rispetto dei VLE di cui alla parte II sez. 4 lett. A-bis punto 1 (*NOx*: 100 mg/Nm³; *CO*: 100 mg/Nm³) dell'Allegato II alla Parte Quinta D. Lgs. 152/06 e s.m.i., applicabili dal 01/01/2016 ai sensi del comma 3 dell'art. 273 del medesimo decreto, per la Caldaia HP2.

Il Gestore dichiara inoltre:

- di impegnarsi a non far funzionare la Caldaia HP2 per più di 17.500 ore operative tra il 01/01/2016 ed il 31/12/2023;
- di rispettare tutte le altre condizioni stabilite al comma 4 art. 273 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

3.3 Effetti ambientali

Il Gestore, con la richiesta di modifica, intende mantenere, relativamente alla Caldaia HP2, i valori limiti di emissioni in atmosfera stabiliti a pag. 13 dell'Allegato Tecnico 1 AIA Provincia di Livorno rilasciata con atto dirigenziale n. 271 del 30/10/2007, chiedendo l'applicazione del comma 4 dell'art. 273 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ed essere così esentato dal rispetto dei limiti più restrittivi imposti dal comma 3 del medesimo art. 273 a partire dal 01/01/2016.



COMMISSIONE IPPC
Addendum Parere Istruttorio Conclusivo
Solvay Chimica Italia S.p.A. - Società Italiana del Cloro S.r.l.
Rosignano Marittimo (LI)

Pertanto, a seguito dell'eventuale approvazione di tale richiesta, la Caldaia HP2 continuerà a funzionare in continuità alla situazione attuale, in quanto il Gestore non prevede di realizzare alcun progetto di riduzione delle emissioni in atmosfera relative alla stessa.

4.OSSERVAZIONI

Il Gestore dichiara di impegnarsi a non far funzionare la Caldaia HP2 per più di 17.500 ore operative tra il 01/01/2016 e il 31/12/2023. Il Gestore intende pertanto rispettare quanto stabilito al comma 4 lettera a) dell'art. 273 del D.Lgs 152 e s.m.i., ma non propone un cronoprogramma di funzionamento annuale nell'arco degli otto anni.

5.VALUTAZIONI CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

Il GI premesso che

la modifica richiesta, in accordo a quanto riportato dal MATTM nella nota del 29/10/2014 Prot. n. 35071, comporta la definizione di valori limite meno rigorosi di quelli altrimenti vigenti e si configura come un'istanza di modifica sostanziale di AIA.

Il Gestore, ai sensi della lettera b) comma 4 art. 273 del D.Lgs 152/06, deve presentare entro il 30 aprile di ogni anno, a partire dal 2017, all'Autorità Competente e, comunque, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un documento in cui è riportata la registrazione delle ore operative utilizzate dal 1° gennaio 2016.

Resta inteso che, qualora la Caldaia HP2 fosse tenuta in esercizio oltre la data del 31/12/2023, alla stessa si applicheranno i valori limiti di emissione previsti per i grandi impianti di combustione nuovi alla parte II sez. 4 lett. A-bis punto 1 (NO_x : 100 mg/Nm³; CO : 100 mg/Nm³; O_2 : 3%), dell'Allegato II alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Il GI ritiene che

relativamente alla richiesta della SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. di deroga di cui all'art. 273, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 per la caldaia di emergenza "HP2" dell'Unità Produttiva Sodiera, vista la relazione istruttorio di ISPRA N. prot.CIPPC-00_2015-0000878 del 29/04/2015, la stessa possa essere concessa alle seguenti condizioni:

- non devono essere superate le 2000 ore di esercizio (in condizioni di emergenza) ogni anno, dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2023, per complessive 17.500 ore;
- fermo restando il limite temporale del 31/12/2023 e delle complessive 17.500 ore, eventuali superamenti del limite annuo imposto, potranno avvenire soltanto per ragioni eccezionali legate alla documentata indisponibilità della centrale di ROSEN S.p.A., della quale dovrà essere data comunicazione all'Autorità competente;



COMMISSIONE IPPC
Addendum Parere Istruttorio Conclusivo
Solvay Chimica Italia S.p.A. - Società Italiana del Cloro S.r.l.
Rosignano Marittimo (LI)

- i VLE da rispettare sono NO_x : 300 mg/Nm³; SO_x : 35 mg/Nm³; *Polveri*: 5 mg/Nm³; (O_2 : 3%), limiti stabiliti a pag.13 dell'Allegato Tecnico 1 AIA Provincia di Livorno rilasciata con atto dirigenziale n. 271 del 30/10/2007.